

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali
e della Pubblica Istruzione

Dipartimento Regionale dei Beni Culturali
e Ambientali e dell' Educazione Permanente
Servizio per il patrimonio archeologico, architettonico
Archivistico, bibliografico, etnoantropologico
e storico - artistico

Prot. 4038 del 13 settembre 2005

OGGETTO: Affidamento degli incarichi di direzione dei lavori.

CIRCOLARE NR. 21

**ALLE SOPRINTENDENZE PER I BENI
CULTURALI ED AMBIENTALI, LORO SEDI**

**AI MUSEI, GALLERIE E BIBLIOTECHE
REGIONALI, LORO SEDI**

AI CENTRI REGIONALI, LORO SEDI

ALLA SOPRINTENDENZA DEL MARE

**ALL'ENTE PARCO REGIONALE DELLA
VALLE DEI TEMPLI, AGRIGENTO**

**AI DIRIGENTI DEI SERVIZI DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE BB.CC.AA. ED
E.P., SEDE**

**E p.c. ALL'UFFICIO DI GABINETTO
DELL'ON.LE ASSESSORE**

**E p.c. ALLA RAGIONERIA CENTRALE
BB.CC.AA. E P.I., SEDE**

Con nota n. 8642 del 21.7.2005, la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Messina ha chiesto istruzioni in ordine alle modalità di affidamento ed esecuzione degli incarichi di direzione dei lavori per gli interventi finanziati con fondi regionali e statali.

Com'è noto, questo Dipartimento aveva già fornito istruzioni con la nota n. 1933 del 3.7.2003 e con la successiva nota n. 1583 del 4.6.2004, relativamente agli interventi finanziati a carico del POR Sicilia 2000 – 2006.

Si ricorda, al riguardo, che l'articolo 17, co.17, del testo della legge 109/94 coordinato con la legge regionale n.7/2002 e s.m.i. prevede che *“nel caso di affidamento di incarichi di progettazione,, l'attività di direzione dei lavori è affidata con priorità, rispetto ad altri professionisti esterni, al professionista incaricato. In tal caso il conteggio effettuato per stabilire l'importo stimato, ai fini dell'affidamento dell'incarico di progettazione, deve comprendere l'importo della direzione dei lavori.”* Ciò comporta che questa Amministrazione nell'affidamento dell'incarico di direzione dei

lavori debba prioritariamente affidarlo allo stesso progettista, rispetto ad altri professionisti esterni, a meno che non decida di affidare tale direzione dei lavori ad un dirigente tecnico interno alla stessa Amministrazione.

L'articolo 27, co.11, della legge regionale 19 maggio 2003 n. 7, nel modificare l'articolo 41 della legge regionale n. 7/2002 dettando nuove disposizioni transitorie, ha disposto che per gli incarichi di progettazione già espletati, relativi ad interventi connessi all'attuazione del POR 2000 – 2006, la direzione dei lavori *può* essere affidata allo stesso progettista – anche in deroga al comma 13 dell'articolo 17 del testo coordinato laddove fissa in 100.000 euro il limite massimo di incarichi che ciascun ente può affidare allo stesso professionista in un anno – **entro le soglie di importo fissate dall'articolo 1 del D.L.vo 17 marzo 1995 n.157.**

Il successivo comma 12 dello stesso articolo 27, relativamente agli altri interventi, non connessi all'attuazione del POR, ha disposto nel caso di incarichi di progettazione già espletati, la direzione dei lavori si affida agli stessi professionisti anche in deroga alle soglie previste dal comma 13 dell'articolo 11; tale deroga, si ricorda, riguarda il cumulo degli incarichi fiduciari che ciascun professionista può avere conferiti da ciascun ente in un anno solare e che, in regime ordinario, non può superare l'importo complessivo di € 100.000,00.

Ne discende che il limite per l'affidamento degli incarichi fiduciari, per gli interventi non connessi all'attuazione del POR, non può superare la soglia di € 100.000; superato tale limite l'affidamento di tali incarichi dovrà avvenire con gara ad evidenza pubblica. Al fine di verificare le modalità di affidamento degli incarichi, nel calcolo dell'importo stimato delle competenze tecniche, si dovrà tenere conto, ai sensi del sopra ricordato articolo 17, co.17, del testo della legge 109/94 dell'importo della direzione dei lavori, che potrà essere affidata allo stesso progettista – **laddove l'importo complessivo non supera € 100.000,00 - anche se questi ha già avuto conferiti da questa Amministrazione dei beni culturali, nel corso del corrente anno solare, altri incarichi che, sommati, superino il sopra detto importo di € 100.000.**

Ne discende che, le Soprintendenze per i beni culturali ed Ambientali competenti per l'attuazione degli interventi inclusi nei programmi regionali e/o statali di finanziamento, allorché, prima della gara, procedono all'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori, dovranno preliminarmente comunicare se sia possibile affidare tale incarico ad un dirigente tecnico dell'Amministrazione ovvero se, per carenza di personale, si debba procedere ad affidare detto incarico all'esterno, ossia allo stesso progettista.

Resta inteso che tale ipotesi è percorribile solo ove l'importo delle competenze tecniche, comprensive di progettazione e direzione lavori nonché misura e contabilità, non superi la soglia di 100.000 ECU; nell'eventualità in cui l'importo delle competenze tecniche sia superiore a 100.000 ECU si dovrà necessariamente procedere ad affidare ad un professionista interno l'incarico di direttore dei lavori.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Antonino Lumia